Sabato 22 Luglio 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XVI - N. 172

«Il Paese sarà del Paese», Cattaneo

AUSTRIA e ITALIA

Senza una precedente vittoria navale, non è possibile all'Austria una vittoria per terra.

In occasione del varo della «Viribus Unitis», la prima «dreadnought» austriaca, l'«Armeezeitung» di Vienna pubblica un opuscolo nel quale tratta ampiamente l'eventualità di una guerra fra l'Italia ed Austria.

Ne è autore un sig. Salvatore R.; la prefazione è del noto vice-ammiraglio Chiari; l'A. sostiene il principio che senza un'antecedente vittoria navale non è possibile una vittoria per terra dell'Austria su noi, quindi sfata la sicurezza di una vittoria austriaca dalle Porte Aperte. L'Austria in caso di guerra dovrà difendersi su più frontiere. E' l'impero pronto a sostenere urti così opposti? Prima di rispondere a tale domanda, l'autore dell'opuscolo confuta l'opinione del conte Khuen-Hedervary il quale sostiene che l'Austria non potrà mai fare concorrenza all'Italia per mare. No, l'Austria deve non solo far concorrenza alla flotta italiana futura, ma superarla in una prossima guerra l'Austria giuocherà la sua posizione di grande potenza. Troverà l'Italia non al suo fianco, ma alleata alla Russia, alla Serbia e al Montenegro. Questa Quadruplice di giganti e di nani sarà il probabile «vis à vis» dell'Austria. La Germania sarà impegnata con la maggior parte delle sue forze verso la Francia, e le resterà ben poco da contrapporre alla Russia.

L'esercito austriaco da 45 anni a questa parte ha fatto di tutto nella sua organizzazione e coi suoi armamenti, con la rapidità delle sue mobilitazioni e la disciplina dei suoi soldati per prepararsi ad una guerra vittoriosa. Gli altri eserciti però non sono rimasti indietro, e simili vantaggi possono venire dagli eventi anche frustrati con la celerità e la vera decisione di un attacco e con l'Impreveduto che è il vero Dio delle battaglie. Come Moltke chiedeva nel 1870: «Siamo superiori ai francesi?» così l'autore dell'opuscolo, che è una emanazione dei circoli militari austriaci, domanda: «Siamo superiori agli italiani?». L'Austria ha vinto gli eserciti piemontesi e italiano. Novara, e Custozza, ma da allora molti mutamenti sono avvenuti. L'Italia si è scossa, e se ha, costretta dalle condizioni interne, trascurato per anni l'esercito, riguadagna oggi il tempo perduto.

×

La sconfitta di Adua non significa nulla a danno del prestigio militare italiano per l'autore dell'opuscolo. Certo l'esercito italiano ha difetti e deficienze, ma, quale altro esercito ne è del tutto immune? E' un fatto che molti miglioramenti hanno rafforzata la potenzialità militare italiana e che questa, con l'ottimo assetto finanziario del paese, sarà in avvenire ancora più solida. Non bisogna stimare meno che non valga l'avversario. Fra gli anni 1915 e 1920 le riforme militari avranno assicurato all'Austria una superiorità, ma solo relativa e non tale da corrispondere pienamente alla necessità di una guerra su più confini.

Nel caso di una invasione austriaca della Venezia, secondo Salvator R., non è affatto certo, assoluto il provvedimento austriaco. L'esercito italiano raggiungerà in pochi anni per numero addestramento e organizzazione, un grado che gli permetterà di opporre una dura e tenace resistenza al più temibile nemico. In una guerra poi, che trascinerà seco il sentimento del popolo italiano, tale capacità a resistere sarà resa più intensa e disperata.

Inoltre a Salvator R. il campo di operazione ai confini sembra esser troppo ristretto. E' passato il periodo classico delle fortezze e delle fortificazioni. Ora le truppe devono espandersi in territori larghi ed aperti.

Pare quindi, secondo l'assunto che si è proposto di dimostrare il critico militare austriaco, che, per penetrare nella Venezia con speranza d'immediato successo, bisogna tentare prima di tutto la fortuna sul mare, con sbarchi felici. Su tale base è doveroso concepire la campagna contro l'Italia. L'Austria diverrebbe in tal modo signora di tutte le coste indifese, mai protette. La sfera di operazione non sarebbe più circoscritta fra il Trentino e la Venezia, ma acquisterebbe un'ampiezza che porterebbe un'immensa ferita nel cuore d'Italia e sgominerebbe tutti i piani difensivi dello Stato maggiore italiano. Ne viene quindi all'Austria lo stimolo di esercitarsi in sbarchi di grande stile.

Moltke disse, nel 1870: «Costruiamo ferrovie in luogo di fortezze». Gli strateghi austriaci hanno da tener fede alla divisa: «costruiamo navi di guerra e di trasporto invece di fortezze». Una decisiva vittoria navale deciderà la sorte delle battaglie su terra ferma. Perciò non c'è sacrifizio sufficiente per la flotta austriaca. L'Italia è munita solo al Nord, nel capo; negli altri luoghi è indifesa ed esposta a tutti gli assalti. Si conoscono in Austria abbastanza quei punti deboli? Uno sbarco bene organizzato, sostenuto da una forte flotta, è ben difficile che venga impedito su una così vasta costa. Il primo sbarco di una divisione sposterebbe quindi subito la linea di operazione, incoraggierebbe le truppe alla frontiera ad agire senza indugio e indurrebbe il supremo comando italiano ad un cimento nel nord, con l'impiego di tutte le forze, o a lasciar là solo scarse truppe di difesa, per concentrare la maggior lotta nel Mezzogiorno contro il nemico invasore.

L'autore dell'opuscolo guerresco crede essere un elemento propizio alla sua tesi anche l'indifferentismo delle popolazioni meridionali. La vittoria navale sarebbe il vero prologo della campagna austriaca in Italia, e un abile ministro degli esteri la potrebbe sfruttare nel miglior modo.

La flotta austriaca deve essere più formidabile di quella italiana. E' necessario che la flotta sia un organismo «offensivo» non «difensivo», costituito per l'assalto.

Non è vero che basti all'Austria vincere l'Italia per terra. La vittoria per mare, una vittoria completa, è l'unica premessa realistica di una guerra non ingloriosa e non eefficace per l'Austria. Se no, di fronte all'Italia, oltre le sconfitte diplomatiche del passato, l'Austria subirebbe per la prima volta anche una sconfitta militare. Diceva Federico il Grande che i migliori alleati di uno Stato sono le sue truppe e aggiunge l'autore dell'opuscolo: «la sua flotta». Questa, dunque, deve essere in battaglia un vero strumento sterminatore.

Come si vede, di questa pubblicazione mentre il governo e la parte ben pensante dell'impero degli Asburgo fanno sforzi per il buon avvicinamento tra le due nazioni, l'ambiente militare animato da invincibili preconcetti fa di tutto per impedire un «énteinte» cordiale.

I circoli militari guardano il nostro paese come terra nemica contro il quale lancieranno ben presto il loro esercito e la loro armata. Il ben noto ammiraglio Chiari scrive la prefazione dell'opuscolo che noi giudichiamo inopportuno; in questa pubblicazione si scorge la tendenza dei circoli militari a volere la guerra a tutti i costi, gli incidenti al confine si moltiplicano, ed aumentano sempre di gravità, la sconfitta del partito clericale aveva lasciato sperare che i rapporti migliorassero poichè il «partito nero» ha cercato sempre di tener viva in Austria la fiamma del sospetto e dell'antipatia verso di noi; la sua sconfitta ha mutato radicalmente l'indirizzo della politica austriaca a nostro riguardo; purtroppo però l'ambiente militare alleato col gesuita e coi clericali cerca di ostacolare questa saggia politica.

×

A proposito di questa pubblicazione, l'on. Di Palma scrive nell'«Italia navale»:

«Che l'Austria voglia sviluppare e rafforzare la flotta, è nel suo pieno diritto, e a noi non resta che fare altrettanto, senza, per questo, voler dare alla nostra preparazione navale un indirizzo decisivo ed esclusivo contro l'Austria. Ma quando, per tener viva la propaganda navale nell'Impero austro-ungarico, si pubblicano dall'ambiente militare opuscoli come quello in discussione, nel quale dopo aver proclamato il principio che la flotta austriaca debba a qualunque costo essere superiore a quella italiana, si discute esclusivamente del caso di guerra e della necessità di innondare le nostre coste indifese con corpi di spedizione; quando si illustra tutto un piano di guerra alleata, la quale, dinanzi all'Austria, non si tratta più delle solite discussioni di tesi militari, ma si commette azione sleale e riprovevole contro una alleata, la quale, dinanzi all'Austria, non ha che un sol torto: quello di usare molti, troppi riguardi diplomatici e militari, a scapito qualche volta dei propri interessi, e forse anche della dignità nazionale.

Non ci resta, quindi, che deplorare ancora una volta le intemperanze dell'ambiente militare austriaco, intemperanze le quali ad altro non servono che a distruggere quell'opera di riavvicinamento iniziata di recente, e ad aggiungere nuove nubi alle tante che offuscano l'orizzonte dei due paesi. L'opuscolo del sig. Salvatore R., lanciato al pubblico proprio nell'occasione del varo della «Viribus Unitis», ha un carattere spiccatamente e provocantemente anti-italiano; contro il quale ognuno di noi ha bene il diritto di protestare.

Che cosa direbbero gli austriaci se, in occasione del prossimo varo della «Conte di Cavour» l'ambiente militare italiano lanciasse un opuscolo di propaganda, illustrante il piano di guerra contro la nostra alleata Austria?

Ma si rassicurino i nostri buoni vicini ed alleati: noi non cadremo nello stesso errore, anche perchè non vogliamo addossarci la grande responsabilità di aver contribuito a rendere tesi i rapporti fra i due stati e i due popoli.

Facciamo nostre le idee espresse dall'egregio parlamentare e, dal canto nostro, protestiamo contro la campagna anti-pacifista che il mondo nero austriaco alleato al partito militarista fa contro l'Italia. E dire che alcuni giornali clericali italiani fanno la voce grossa circa gli incidenti di confine; e dire che sono i loro amici accesi d'oltre Alpe che soffiano del fuoco; avessero almeno il pudore di tacere,... ma il pudore e il prete non sono mai andati d'accordo;... e ciò non ha bisogno di essere dimostrato: esempi ne abbiamo giornalmente sott'occhio a bizzeffe!!

C. C.

CRONACA DEL FRIULI

Da Clauzetto

La I. Mostra bovina

Il Comitato

Il Comitato ordinatore della mostra bovina al cui riguardo ieri avete pubblicato una circolare è così composto

Presidente onorario: Andervolti Raffaello, Presidente del Comizio Agrario di Spilimbergo. — Presidente effettivo Brovedani Antonio, Sindaco di Clauzetto — Vice Presidenti Marcuzzi Gio. Batta, Sindaco di Vito d'Asio — Cozzi Giovanni, Sindaco di Castelnuovo del Friuli.

Segretari Pietro Durli, Segretario di Clauzetto — Dott. Gaetano Bagnoli, Titolare della Cattedra Amb. di Spilimbergo.

Bassutti Nicolò, Bassutti Vincenzo, Beacco Michelle, Bortolussi Gio. Maria, Bortolussi Giuseppe, Brovedani Pietro, fu Gio. Batta, Bulian Pietro Canetti, Pietro Rizzot, Cescutti Francesco Cescutti Giacomo, Colautti Costante, Colautti Giovanni Antonio, Colledani Giovanni, fu Osvaldo, Colledani Giovanni, Del Missier Gio. Batta, Del Missier Luigi, Fabrici dott. Daniele, Fabrici Domenico, Fabricio Giovanni Maria farmacista, Marin Daniele, Miorin Pietro, Pagnacco Gio. Maria, Politi Domenico, Sguerzi Giovanni, Simoni Pietro, Toneatti Giovanni, Tonestti, Pietro Zatta, Tonetti Pietro Miner, Tosoni Domenico, Tosoni Luigi Zuane, Tosoni Pietro, Zancani Antonio, Zannier geo. Davide, Zannier Francesco, Zannier Gio. Maria di Pietro, Zannier Luigi, Zannier Nicolò, Zannier Pietro.

Ed ecco il programma:

Sezione unica: Tipo alpino con speciale attitudine alla produzione del latte.

Categoria I. a *Maschi*, Classe a) — Torelli da sei mesi ad un anno — Classe b) — Tori oltre l'anno.

Premi in danaro L. 250 — Medaglie e diplomi

Categoria 2.a — *Femmine* — Classe a) — Vitelle sopra i sei mesi senza denti permanenti — Classe b) — Giovenche evidentemente pregne e vacche con due denti permanenti — Classe c) — Vacche con quattro o sei denti permanenti — Classe d) — Vacche con tutti i denti permanenti.

Premi in danaro L. 450 — Medaglie e diplomi.

Il programma

Ecco il programma della mostra:

Sezione unica. Tipo alpino con speciale attitudine alla produzione del latte: Categoria I'a Maschi. Classe a) — Torelli da sei mesi a un anno. Classe b) — Tori oltre l'anno.

Premi in danaro L. 250 — Medaglie e diploma.

Categoria II.a — Femmine. Classe a) Vitelle sopra i sei mesi senza denti permanenti. Classe b) — Giovenche evidentemente pregne e vacche con due denti permanenti. Classe c) — Vacche con quattro o sei denti permanenti. Classe d) — Vacche con tutti i denti permanenti.

Premi in danaro L. 450 — Medaglie e diplomi.

Il regolamento

Ecco il regolamento:

La Mostra Bovina avrà luogo in Clauzetto il giorno 11 ottobre 1911. Gli animali dovranno essere presentati non più tardi delle ore 9 dello stesso giorno.

La Mostra avrà luogo tempo permettendo: in caso di pioggia verrà rimandata al 19 ottobre; nel qual giorno la Mostra avrà luogo con qualunque tempo.

La mostra sarà limitata ai soli bovini di tipo alpino con speciale attitudine alla produzione del latte.

Potranno concorrere alla Mostra animali bovini dei Comuni di: Clauzetto, Vito D'Asio e Castelnovo del Friuli.

Le domande di ammissione si accettano a tutto il 30 settembre presso gli uffici municipali dei rispettivi Comuni di Clauzetto, Vito d'Asio e Castelnovo del Friuli.

Una Commissione nominata dal Comitato Ordinatore si recherà nelle stalle dei Comuni ammessi alla Mostra per scegliere gli animali proposti ed assegnarli alle apposite categorie o classi. Essa consegnerà anche, per ogni animale accettato, un numero da attaccarsi alle corna nel giorno della Mostra.

Al Comitato Ordinatore spetta la nomina della Giuria che sarà composta di persone non appartenenti ai Comuni ammessi alla Mostra; il giudizio della Giuria sarà inappellabile.

I giurati per l'esecuzione del loro incarico e specialmente nei riguardi dei soggetti di maggior rilievo, si atterranno ai criteri e norme delle schede in uso per le misurazioni, e ricorreranno all'ausilio delle misurazioni per i soggetti di maggior rilievo e di età non inferiore ai 18 mesi.

Il giudizio ad occhio su ogni singolo animale verrà espresso col metodo dei punti da 1 a 10. I premi in danaro non saranno concessi che ai soggetti di merito distinto che non abbiano ottenuto dalla Giuria meno di punti 7 in media.

Nella graduatoria per la concessione dei punti godranno la preferenza i soggetti nati ed allevati nella stalla dell'espositore dando la massima importanza ai caratteri di attitudine lattifera e di purezza di razza.

Per le femmine bovine il maggior titolo di preferenza, in caso di pari merito, sarà rappresentato o dall'evidente gravidanza o dall'accompagnamento del lattonzolo.

Uno stesso allevatore non potrà avere più di un premio in danaro per gli animali esposti nella stessa categoria o classe, fatta eccezione per i riproduttori maschi adibiti alla pubblica monta. Nel caso avesse più animali meritevoli di premio nella stessa categoria o classe riceverà il premio in danaro per soggetto di merito superiore e diplomi di pari grado per gli altri soggetti.

Saranno ammessi nel recinto della Mostra soltanto gli animali accompagnati dal certificato d'iscrizione dal quale emergerà a quale categoria appartengono.

Gli animali aspiranti a premio non potranno essere ritirati che ad esposizione finita, a meno che il Comitato ordinatore non rilasci particolare permesso.

La proclamazione dei premiati avverrà possibilmente il giorno stesso della Mostra.

Il giorno della premiazione verrà fissato dal Comitato ordinatore e reso noto agli interessati.

Il Comitato ordinatore si riserva, sentito il parere della Giuria, di modificare, se se ne presenterà bisogno, la ripartizione dei premi, assegnandone un maggior numero a favore delle categorie meglio rappresentate.

Da Buia

I risultati del censimento

Ecco i risultati che le operazioni del censimento demografico testè compiute in questo comune hanno dato:

San Stefano: famiglie 258, abitanti abituali 1123, occasionali 6, presenti 1129, in altri comuni 43, all'estero 412, popolazione residente 1578;

Ursinins Grande: fam. 305, abitanti abituali 1278, occasionali 17, presenti 1200, in altri comuni 20, all'estero 537, pop. res. 1830.

Avilla: fam. 302, abitanti abituali 1338, occasionali 2, presenti 1340, in altri comuni 20, all'estero 599, pop. res. 1957;

S Floreano: fam. 215, ab. abituali 1031, occasionali 5, presenti 1036, in altri comuni 14, all'estero 396, pop. res. 1441;

Monte: fam. 20, ab. abituali 103, presenti 103, all'estero 44, popolazione residente 147;

Sopramonte: fam. 120, ab. abituali 571, occasionali 9, presenti 580, in altri comuni 5, all'estero 307, popolazione residente 883;

Madonna: fam. 219, ab. abituali 741, occasionali 2, presenti 743, in altri comuni 8, all'estero 473, popolazione residente 1222;

Urbignacco: fam. 209, ab. abituali 810, occasionali 21, presenti 831, in altri comuni 17, all'estero 547, popolazione residente 1374

Totale: fam. 1657, ab. abituali 6990, occasionali 62, presenti 7052, in altri comuni 127, all'estero 3315, popolazione residente 10423.

Nel censimento del 1901 le famiglie del Comune erano in meno 285 e la popolazione residente in un decennio aumentò di 1851 abitanti.

Impressionante è il numero di emigranti temporanei: 3319. Se si fossero censiti tutti coloro che trovansi all'estero e ne le lontane Americhe, presumibilmente non rimpatrianti entro l'anno, e i militari, la popolazione totale raggiungerebbe gli 11000 abitanti.

Da Artegna

Un fulmine dà fuoco a un fienile

Ieri circa mezzogiorno un fulmine scoppiava sopra la stalla di Patat Luigi devastando in breve tempo il soprastante fienile. L'opera dei pompieri dovette limitarsi a circoscrivere il fuoco che seriamente minacciava case e fienili attigui.

Ammirabile lo slancio di quanti accorsero. — Il danno ammonta a circa 2500 lire coperte d'assicurazione.

Da Teor

Le vittime del ciclismo

Il mugnaio Valentino Perussini, di anni 58, da Latisanotta, veniva investito da un ciclista e gettato a terra. Nella caduta riportò due gravi ferite alla testa e contusioni all'addome.

Il dott Trevisan, che visitò il ferito, si riservò la prognosi.

Da Tarcento

Le feste di domani

22 — Domani 23 luglio avrà luogo in Tarcento una grande festa di beneficenza indetta dal locale Club ciclistico. Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 15 — Grande corsa ciclistica, libera a tutti i dilettanti non classificati in altre importanti gare. — Percorso: Tarcento, Fraelacco, Tricesimo, (controllo) Collalto, Tarcento; km. 18.

Le iscrizioni si chiudono domani 23 alle ore 12. Dette iscrizioni si ricevono presso la Cartoleria Job Federico in Tarcento e non sono valide se non accompagnate dall'importo di L. 2.

— Ore 16 — Corsa podistica, libera a tutti; km. 4 — Le gare saranno dotate di ricchi e numerosi premi.

Ore 16.30 — Premiazione e concerto della banda cittadina.

Avrà luogo poi un grande ballo popolare. Suonerà una distinta orchestra udinese.

Alla sera seguirà uno spettacolo pirotecnico con illuminaz. alla Veneziana.

Da Casarsa

Furto alla stazione

Alla stazione venne constatato l'ammanco di circa 14 litri di vino di una spedizione che una ditta di Padova faceva all'indirizzo del sig. Cossarizza Giovanni da Spilimbergo.

Da Savegliano

Consiglio Comunale

21. — Stamane alle 9 si riunì il patrio Consiglio per deliberare su varii oggetti posti all'ordine del giorno. Più importante fra tutti: «Provvedimenti per la costruzione di locali scolastici nelle frazioni di Privano, Campolonghetto e Capoluogo; ampliamento e conseguenti modificazioni al già esistente edificio di Castions».

Segue una lunga, ma serena discussione, alla quale prendono parte i consiglieri D.r Franchi, Gaspardis, Bearzutti; ed infine si approva un o. d g. col quale la Giunta è autorizzata a far allestire i singoli pragetti colle relative abitazioni per gli insegnanti, all'ing. A Cirio; a invitare la Commissione sanitaria provinciale per la scelta della località nel Capoluogo, tutt'ora indecisa; e a iniziare le pratiche per il mutuo di favore governativo, di circa L. 70 mila.

Qualche consigliere coglie poi occasione per raccomandare al Sindaco delle misure più o meno esercitive affinchè le cose dell'istruzione a Bagnaria e Campolonghetto debbano in seguito procedere con maggior regola e miglior profitto; e ciò non tanto per l'inutile spreco del pubblico denaro, quanto pel grave danno che ne risentivano un dì gli scolari di oggi.

Non possiamo non accennare ad un fatto deplorevolissimo, che da troppo tempo dura, e che riguarda in ispecial modo gli abitanti di Bagnaria e Campolonghetto.

Le querimonie, le lamentele e talora le vespertine o serotine imprecazioni per il cattivo funzionamento delle vostre scuole, o signori di Bagnaria e Campolonghetto, a nulla approdano e riescono del tutto intempestive e fuori luogo, fino a quando i vostri rappresentanti, per ragioni niente affatto plausibili, si asterranno dall'intervenire alle sedute consigliari; dove si trattano e si discutono — fra altro — i più vitali interessi dei vostri paesi.

Che se i vostri consiglieri hanno per programma il solo assenteismo; confessatelo francamente, che esso è in vero gramo; e ad altri non potrete addossare la colpa de' mali vostri, ma a voi stessi soltanto.

Che se poi questo assenteismo fosse una imposizione extra-comunale; peggio per voi... scuotetevi... ribellatevi ai vostri tirannelli in sessantaquattresimo e... l'istoria del passato vi sia di monito e d'ammaestramento per l'avvenire.

L'attuale Amministrazione intanto intende di seguire la via che s'è prefissa; senza preconcetti, senza recondite mire; intende di dotare *tutte le frazioni* di ottimi locali per le scuole e di abitazioni decenti per i maestri; di scegliere buoni insegnanti, e riordinare tutti i servizi; riparando così il meglio possibile alle innumeri manchevolezze ed ai disordine lasciato dall'acefala amministrazione, che per un lungo anno, non segnò che discordie infeconde, partigianerie, soprusi ed anarchismo.

Da Pordenone

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il partito democratico nelle elezioni *supplettorie di domani* presenta la seguente lista:

1. ASQUINI FRANCESCO
2. BARZAN avv. LUIGI
3. CAVIEZZEL dottor DOMENICO
4. GALEAZZI prof. L. D.
5. GASPARDO Brunone Angelo fu Ang.
6. POLESE cav. ANTONIO
7. POLICRETI avv. CARLO
8. ROSSO ALESSANDRO
9. VICENZINI BERNARDO
10. ZANNERIO ERMENEGILDO

I partiti si sono divisi, i moderati in seguito alla scissione sorta nel loro seno per le dimissioni Poletti, sembra rimangano estranei alla lotta, i democratici portano dieci nomi ed i socialisti due e precisamente l'avv. Ellero Giuseppe e l'operaio Degan. I clericali apertamente devono ancora pronunciarsi, ma pare certo che all'ultimo momento scendano in lotta con parecchi candidati, dei quali in città si fanno i nomi.

Nessuna ragione di discordia ha provocato la divisione dei democratici dai socialisti, essi che si trovarono sempre uniti nella lotta contro il connubio clerico-moderato, di fronte alla mancanza di tale connubio nella presente lotta elettorale, hanno creduto opportuno per sincerità politica di prendere ciascuno la propria posizione.

Tutti devono riconoscere che la vittoria del partito democratico è una necessità per il progressivo miglioramento del nostro Paese; poichè ove la lista clericale dovesse prevalere Pordenone cadrebbe in mano dei preti, i quali per il numero dei consiglieri in carica e per i nuovi potrebbero disporre quasi della maggioranza del Consiglio ed imporsi ai loro alleati; Pordenone non deve essere Gemona, il nostro popolo è nell'anima democratica, ed educato ai sentimenti di patriottismo deve essere memore dei fatti remoti e recenti che ricordano le offese dei clericali alla unità della Patria.

L'Amministrazione del connubio clerico moderato ha dato prove tali per cui non può che mancarle il consenso di tutti coloro che amano l'interesse del Paese.

Furono trascurati lavori necessari ed urgenti (fra altro la strada di Borgo Colonna) e si sono sprecati i denari nella costruzione della strada dietro la stazione che non serve al pubblico interesse e nell'acquisto di diversi terreni per la costruzione della caserma senza quell'impegno serio e di saggio amministratore che doveva implicare la responsabilità del Governo in tutti i suoi mutamenti di opinione.

Il Paese ha bisogno di una amministrazione attiva che prenda nota dei suoi bisogni impellenti e che provveda secondo lo consente il bilancio a tutte quelle riforme di viabilità di edilizia, di estetica e d'igiene che si impongono per tenere Pordenone all'avanguardia del progresso.

A tutto ciò non può provvedere che il partito democratico che ispira la attività a un complesso di norme e di principi che vanno prevalendo e trionfando in tutti i paesi progrediti; Non può essere dicemmo, che il partito democratico, poichè i moderati oltre alla cattiva prova fatta, nella presente lotta non prendono posizione di battaglia; i socialisti portano solo i nomi dell minoranza e si limitano ad un'azione di critica ed i clericali sempre e dovunque hanno ispirato la loro opera alla negazione dell'unità della Patria e di ogni idea di progresso.

La lotta vera sarà fra il partito democratico ed il partito clericale e fra questi due partiti non deve essere dubbia la scelta, il passato della nostra Pordenone ci è di garanzia.

Ma si abbandoni ogni apatia tutti gli elettori democratici devono domani recarsi all'urna, pensando che gli avversari sono organizzati e potenti e *che forse pochi voti potrebbero decidere della vittoria*; anche il non intervento alle urne costituisce appoggio alla lista clericale.

Ed è pure da raccomandarsi che ogni elettore *deponga in questi momenti qualsiasi avversione* che potesse avere verso qualcuno dei candidati. La scheda *deve essere votata per intero* per non disperdere voti e per non fare il giuoco avversario.

Parecchi altri nomi conta il partito democratico nelle sue file che avrebbero potuto sedere ben degnamente al Patrio Consiglio, ma che si dovettero escludere per mancanza *di posti disponibili*.

Il Comitato ha scelto i suoi uomini fra i vecchi combattenti per il partito, ben noti a Pordenone per il loro passato e per la loro capacità amministrativa, ed ha scelto poi un'operaio ed un'abitante della frazione di Torre, poichè è giusto che in una lista democratica sia rappresentata anche la classe operaia e perchè è pure giusto che sia rappresentata una frazione che

tanta parte prende e tanti interessi ha comuni con la nostra Città.

Raccomandiamo quindi di accorrere tutti alle urne in questa battaglia significativa fra la democratica ed il clericalismo e di votare tutti compatti per

ASQUINI Francesco
BARZAN avv. Luigi
CAVIEZZEL dottor Amilcare
GALEAZZI prof. L. D.
GASPARDO Brunone Angelo fu Angelo
POLESE cav. Antonio
POLICRETI avv. Carlo
ROSSO Alessandro
VICENZINI Bernardo
ZANNERIO Ermenegildo

×

Si raccomanda agli elettori di non tralasciare di scrivere, coi nomi dei candidati, la loro precisa paternità.

x.

Lo sciopero e la serrata

Continuano sciopero e serrata contemporaneamente. Lo stabilimento è del tutto abbandonato e vigilato dai lancieri e carabinieri.

Oggi non vi fu alcuna riunione e le operaie se ne stettero calme alle proprie case non essendovi in seguito alla serrata minacce di crumiraggio.

La morte del conte di Porcia

22 — Ieri spegnevasi nel castello di Porcia, il conte Nicolò di Porcia e Brugnera.

Il conte aveva 69 anni e da qualche anno era alquanto sofferente.

Tempo fa nei paesi di Porcia e di Brugnera coprì la carica di sindaco dei due paesi.

Da Tarcento

Le mostre agrarie di Tarcento nel prossimo autunno

Nella seduta del 19 corr. il Consiglio comunale approvò la proposta presentata dalla Giunta di indire nel prossimo autunno in Tarcento, con la collaborazione della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, inaugurandosi il nuovo ponte sul Torre, una mostra di frutticoltura, orticoltura, giardinaggio e una Esposizione-Fiera di vini.

Si deliberò di estendere tali mostre, oltre che al mandamento di Tarcento, pure a quelli di Gemona e Cividale, perchè confinanti e agrariamente affini.

Saranno tuttavia ammesse al concorso per la mostra di frutticoltura e giardinaggio, anche espositori non compresi nei mandamenti suddetti.

L'iniziativa ha incontrato il generale favore e si può dire sind'ora che avrà ottimo esito. Rappresenterà inoltre un efficacissimo mezzo di propaganda per il perfezionamento della frutticoltura, viticoltura e orticoltura e per la ulteriore loro diffusione la dove le condizioni di terreno lo permettano.

L'on. Ancona per le mostre Agrarie di Tarcento

L'on. Ancona, così sollecito sempre nel dare il suo appoggio ad ogni utile iniziativa agraria del nostro paese, avuta notizia delle intenzioni del comune di Tarcento, così scrive da Ferrara, in data 18 corr. all'Ill.mo nostro sig. Sindaco.

«Nell'intento di fare cosa gradita alla mia diletta Tarcento, offro lire quattrocento, quale contributo alle spese della prossima Esposizione agricola.

Offro inoltre, sempre per la medesima mostra, una grande medaglia d'oro, due medaglie d'oro medie, due medaglie d'argento grandi, cinque medaglie d'argento piccole.

Tali medaglie metto a disposizione della Giuria, affinchè siano assegnate ai migliori espositori».

Da Gemona

La fillossera si fa strada

I cessati sopraluoghi antifillosseri dopo che la sinistra del Tagliamento venne dichiarata zona abbandonata, sui riguardi della lotta contro la fillossera, non avevano portato alla scoperta di nuovi centri di infezione nel nostro comune, dopo quello riscontrato qualche anno fa presso il cimitero. Si sperava con ciò che il male si fosse arrestato. Ma purtroppo la fillossera si fa strada.

Giorni sono vennero infatti dal didolare della nostra cattedra Ambulante di Agricoltura scoperti due nuovi centri di infezione fillosserica in località. Vegli sulla strada che conduce ad Ospedaletto. L'infezione è molto grave. Su uno dei vigneti si può dire che l'8.0 per 100 delle viti sia infetto.

Le esplorazioni sarranno continuate dalla nostra Cattedra e intanto gli agricoltori si rivolgano alla stessa per conoscere il metodo di lotta che dovranno seguire per proteggere i loro vigneti dal terribile parassita.

Da Cividale

Costituzione di un disertore austriaco

20 — Nel pomeriggio d'oggi dalle guardie di finanza di Albana, alle quali si era presentato ieri, venne consegnato al comandante di questa stazione dei reali carabinieri, il soldato austriaco Preselis Pietro di Martino, d'anni 25, nato a Raone di Tolmino, e pertinente al 97 fant. di residenza in Trieste. Il movente della diserzione furono le sevizie e i maltrattamenti da parte dei superiori.

Da Ampezzo

L'afta nelle malghe

Questa contagiosa malattia degli animali bovini che dapprima si è sviluppata sulle malghe Cervia e Bernon di proprietà comunale, sembra ora estendersi e con proporzioni allarmanti in altre località.

Oggi e ieri vennero denunciati parecchi nuovi casi di afta. Pura, Novarzutta, Gorgia finora sono immuni dal male.

Urgano energici provvedimenti per l'isolamento dei luoghi infetti e più severità di quella usata finora.

Per la strada di Sauris

In questi giorni si sono iniziati gli studi ed i lavori di rilievo della nuova strada che dovrà congiungere Ampezzo con la vallata di Sauris attraversando la *bella-orrida* località del Bus.

L'incaricato per la compilazione del progetto è l'ingegnere di Udine sig. E. Valentinis.

Da Codroipo

Vittorina Duse al Lazzarini

Questa sera il teatro Lazzarini si riaprirà per la prima rappresentazione della compagnia di prosa Vittorina Duse. Verrà rappresentato: «Noblesse oblige».

Seguiranno «Madame Saint Gène» di Sardou e «Controllore vagoni letto» di Bisson.

Da Pasian Schiavonesco

A proposito di acquedotto

Riceviamo dallo studente Eugenio Cromaz presidente della società cattolica di Pasian Schiavonesco una lettera in risposta ad una corrispondenza apparsa nel n. 169 del 19 corr. del «Paese».

Non la pubblichiamo perchè personale, e perchè anche se il sig. Cormaz non ha altri giornali su cui stampare delle violenze volgari contro i collaboratori del «Paese» bisognerà che rinunci a veder la sua firma sotto la sua prosa.

Il «Paese» non è ancora a sua disposizione.

NOTE AGRICOLE

La prima decade di luglio

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di luglio:

Continua la mietitura ed è incominciata la trebbiatura del frumento; circa il prodotto si confermano le previsioni buone fatte nella decade precedente.

Nell'Italia Superiore la peronospera viene efficacemente combattuta. Sono prosperi il granoturco, i foraggi, e le altre colture erbacee.

Al centro si mostrano assai promettenti la vite e l'olivo: il granoturco ed i foraggi abbisognano quà e là di pioggia.

Alcuni violenti temporali hanno portato dei danni alle coltivazioni in qualche luogo della Campania e Basilicata, in Calabria la pioggia è necessaria al grano turco.

D'oltre confine

La morte della figlia di Nicolò Tommaseo

E' morta ieri a Zara suor Chiara, al secolo Caterina Tomaseo, unica figlia superstite del grande patriota e scrittore dalmata. Giovanissima era stata colloboratrice del padre; poi si rese benemerita della patria coltura donando i manoscritti paterni alla di Zara «P. A. Paravia». Era donna coltissima, pia, caritatevole. Viveva ora nella famiglia del fratellastro Artale, educando maternamente i nipoti. La morte dell'illustre donna ha destato generale compianto in tutto il paese.

Importante seduta alla Camera di Commercio

Seduta del 21 luglio

Presenti: Morpurgo, presidente — Muzzatti, vice presidente — Battocletti — Beltrame, Brunich — Corradini — De Marchi — Orter — Passalenti — Pico — Piussi — Polese — Rossetti — Spezzotti.

Assenti e giustificati: Brunetti — Coccolo — Galvani — Lacchin — Micoli — Mosca — Rizzani.

Apre la seduta l'on. Morpurgo sulle

Comunicazioni della Presidenza

1. *Visita di S. E. l'on. Capaldo.* — S. E. il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio visitava il 20 aprile questa Camera, interessandosi di tutti i problemi economici del Friuli, che furono ben lieti d'esporgli e di raccomandargli.

La visita fu così improvvisa che mancò il tempo di riunire anche i Consiglieri residenti fuori di Udine.

Giunto a Roma, l'on. Capaldo gli inviava questo telegramma: «Nel confermare l'interessamento del Governo per la prosperità commerciale e industriale della regione friulana, pregati porgere alla Camera, che tanto autorevolmente presiedi, vivi ringraziamenti e cordiali saluti».

Ha risposto: «La Camera di commercio, lieta della visita di Vostra Eccellenza, la ringrazia del cortese telegramma confermante l'interessamento per le questioni economiche del Friuli.

2. *Monopolio delle assicurazioni vita.* — Il 9 giugno il Vice Presidente indirizzò il seguente telegramma alla Commissione parlamentare che esaminava il disegno di legge per il monopolio delle assicurazioni sulla vita: «Camera Commercio Udine, convinta che monopolio assicurazioni vita offenderebbe libertà diritto ed interesse dei cittadini, riuscirebbe pregiudizievole allo Stato, scemerebbe incitamento alla previdenza e al risparmio e, ferendo le Compagnie assicuratrici, menomerebbe garanzie legalmente acquisite dalle polizze in corso, fa voto che Commissione e Parlamento respingano il progetto».

3. *Lavoro notturno dei fornai.* — Si raccomandò al Ministero del Commercio il memoriale della Federazione Nazionale fra gli esercenti l'industria della Panificazione.

Consentendo con la Camera di Commercio di Parigi, la quale faceva voto che nessun intervento legislativo limitasse la libertà di lavoro nei panifici, ma piuttosto si cercasse di generalizzare la adozione di mezzi meccanici per il miglioramento della qualità del pane da prodursi, la Presidenza proponeva, sopratutto nell'interesse della igiene pubblica — ora compromessa dalla imperfetta cottura del pane — che il Governo fosse autorizzato a concedere l'anticipazione di due ore sull'attuale orario di lavoro ai panifici aventi un impianto meccanico atto ad eliminare la faticosa opera manuale.

Questo voto fu anche trasmesso all'Unione delle Camere di Commercio.

4. *Per una Rappresentanza commerciale italiana in Austria.* — Considerata l'entità degli scambi commerciali fra l'Italia e l'Austria, questa Presidenza raccomandava a S. E. l'Ambasciatore d'Italia a Vienna, di assumere l'iniziativa per la costituzione di una Camera di Commercio italiana in quella capitale.

S. E. il duca d'Avarna cortesemente rispondeva che, sebbene alcuni suoi tentativi fossero rimasti infruttuosi, avrebbe ora intrattenuto nuovamente della cosa i principali commercianti italiani residenti a Vienna, e invitava questa Camera a coadiuvarlo nel suo proposito.

In una adunanza della colonia italiana in Vienna fu infatti eletta una commissione, con l'incarico di presentare proposte concrete entro il minor tempo possibile.

5. *Servizi marittimi.* — Il Vice Presidente intervenne, in rappresentanza della Camera, a una riunione ch'ebbe luogo a Venezia per sollecitare energiche misure atte a disciplinare i servizi marittimi, specie nei riguardi del porto di Venezia.

6. *Estensione delle reti telefoniche* — Nel maggio una Commissione, nella quale era rappresentata questa Camera, si riunì a Montecitorio per chiedere che lo Stato prolungasse le concessioni telefoniche, prossime alla scadenza, allo scopo di rendere possibile alle Società concessionarie la costruzione di nuove linee.

In questo voto la Camera insistette quando raccomandò al Ministero delle Poste e dei Telegrafi l'istanza con la quale i Sindaci di Nimis, Platischis, Attimis, Segnacco, Magnano, Ciseriis, Lusevera, Cassacco, Reana, Povoletto, Maiano e Colloredo di Montalbano chiesero al Ministero delle Poste di intervenire per dirimere gli ostacoli che si oppongono alla congiunzione telefonica dei detti comuni con la rete della provincia.

7. *Sovvenzioni chilometriche alle ferrovie private.* — Si cooperò allo scopo, ora raggiunto, che, nella legge testè approvata dal Parlamento, il massimo della sovvenzione chilometrica per le concessioni di ferrovie all'industria privata fosse portato a L. 10.000 per 50 anni e che tra le linee a cui può essere concesso il massimo del sussidio fossero comprese quelle che servono a raggiungere il confine.

8. *Alpeggio del bestiame.* — Secondo il voto del consigliere Brunetti, la Presidenza si interessò repetutamente perchè la questione dell'alpeggio del bestiame italiano nei pascoli dell'Austria fosse risolta.

Effettivamente il Ministero degli Esteri e il R. Ambasciatore in Vienna si occuparono attivamente in tale senso e la soluzione sembrava ormai prossima, quando sopraggiunse, a chiuderci anche quest'anno la frontiera, l'epidemia d'afta, della quale prima era immune il nostro bestiame.

9. *Passaggio a livello di Porta Aquileia.* — A richiesta del Municipio di Udine si espresse parere sopra tre progetti di attraversamento della linea ferroviaria, tendenti ad ovviare ai tanto lamentati inconvenienti che produce il passaggio a livello fuori Porta Aquileia.

10. *Ferrovia Udine-Mortegliano* — Si espresse pure parere, in accordo col Municipio di Udine, con la Deputazione provinciale e con l'Associazione fra commercianti, su tre progetti d'allacciamento a Udine della costruenda ferrovia Udine-Mortegliano.

11 *Orario delle linee Udine-Cividale e Udine-S. Giorgio.* — I voti intesi a migliorare l'orario delle suddette linee, formulati dalle Società Esercenti di Cividale e di Palmanova, e presentati da questa Camera alla Società Veneta, vennero accolti con l'attuazione dell'orario estivo.

12. *Comunicazioni fra Udine e Belluno.* — Si presentò alla Direzione Compartimentale, con l'appoggio della Consorella di Belluno, una proposta tendente a migliorare le difettose comunicazioni ferroviarie fra Udine e Belluno.

La proposta fu sostenuta anche dal vice presidente in seno alla Commissione Compartimentale del Traffico.

13 *Fermata di Pradamano.* — La Direzione generale delle ferrovie, accogliendo in massima la proposta di una fermata a Pradamano, informò che erano in corso di esame i relativi provvedimenti.

14. *Servizio postale del treno 204.* — Si fecero raccomandazioni perchè fosse sempre assicurato il trasbordo sul treno 204 della posta per Cividale e distretto in arrivo a Udine col diretto delle 7.46.

15 *Rispedizioni da Udine.* — Si raccomandò alla Direzione generale delle ferrovie che, anche coll'attuazione della nuova tariffa italo-austriaca, sia mantenuta agli speditori di Udine la concessione speciale per la rispedizione da Udine delle merci provenienti dai transiti di Cormons e di Pontebba.

Si raccomandò poi alla Direzione della Società Veneta che una uguale convenzione sia concessa anche per le rispedizioni da S. Giorgio delle merci provenienti da Cervignano.

Dell'argomento si occupò anche il vice presidente in seno alla Commissione compartimentale del traffico.

16. *Trasporti della seta* — In seguito ai reclami della Camera, la Direzione Compartimentale assicurò che aveva raccomandato al personale dei treni di non dar luogo ad ingiustificati rifiuti nell'accettazione dei colli di seta.

17. *Trasporti dei concimi.* — La Direzione del Tram Udine-S. Daniele, secondo le raccondazioni fattale dalla Camera, riaccettava giornalmente i vagoni di concime provenienti dal raccordo della Ditta Angelo Scaini.

18. *Trasporti del legname.* — Si reclamò alla Direzione generale delle ferrovie contro il divieto, fatto ai commercianti di legname, di applicare le loro etichette sul legname caricato in carri aperti.

19. *Importazioni delle carni serbe.* — In seguito a reclamo della Camera la Direzione generale delle Gabelle impartiva disposizioni alla Dogana di Udine perchè la carne fresca proveniente dalla Serbia in vagoni muniti di apposite armature interne fosse tassata a peso netto reale, senza tener conto, cioè, delle dette armature.

E il Ministero della Guerra riconosceva che l'impresa della fornitura della carne al presidio di Udine poteva distribuire anche la carne proveniente dalla Serbia, purchè rispondesse alle condizioni dei capitolati.

20. *Legge sugli spiriti.* — In seguito a reclamo della Camera la Direzione generale delle Gabelle riconosceva che nulla vieta che lo spirito estratto dalle fabbriche e dagli opifici di rettificazione in regola con le disposizioni igieniche sia posteriormente diluito in guisa da ridurne la gradazione al disotto dei limiti prescritti per la uscita dello spirito stesso dai suddetti stabilimenti.

Aggiunge però che la circolazione di spiriti impuri senza bolletta di cauzione fa senz'altro presumere che gli spiriti provengano da fabbriche clandestine o dal contrabbando.

21. *Moneta spicciola* — Si ottenne più volte che la locale Sezione di Tesoreria fosse rifornita di biglietti di Stato.

22. *Ufficio postale di via Poscolle* — Si chiese che all'Ufficio postale succursale in via Poscolle venga aggiunto il servizio telegrafico.

23. *Congressi.* — Si aderì, con la quota di lire 20, al Congresso nazionale di Navigazione.

24 *Esposizioni.* — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo a ciascuna delle seguenti Mostre di bovini: S. Pietro al Natisone, Pordenone, Palmanova, Rivignano, Gemona; due medaglie d'argento e quattro di bronzo per la Mostra bovina di Ampezzo con annessi concorsi fra le Latterie sociali e per la buona tenuta della Stalla; una medaglia d'argento e due di bronzo per la mostra bovina di Clauzetto; due medaglie d'argento per il Mercato concorso di tori e torelli del 1910.

Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo all'Esposizione d'emulazione fra gli artigiani e gli operai che avrà luogo in Udine.

Si destinarono due medaglie d'argento per i migliori espositori friulani che prenderanno parte alla Esposizione Internazionale d'Igiene sociale in Roma

25. *Tassa d'esercizio e rivendita.* — A richiesta della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita approvate da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi de contribuenti.

26 *Perizie.* — A richiesta delle parti si eseguirono perizie di merci in contestazione.

27. *Commercio girovago e riposo festivo.* — Si fece istanza alla Giunta Provinciale amministrativa perchè, in conformità all'art. 12 della legge sul riposo settimanale, stabilisce per il territorio dei diversi comuni i limiti per l'esercizio domenicale del traffico ambulante.

28 *Ampliamento della stazione di Udine.* — Nella Commissione compartimentale del traffico, il Vicepresidente sollecitò i lavori d'ampliamento della stazione di Udine, per quanto riguarda i fabbricati, e n'ebbe l'assicurazione che presso la Direzione Generale è imminente l'approvazione dei relativi progetti.

29. *Stazione di Palmanova.* — Si raccomandò alla Società Veneta di spostare il binario di scarico alla stazione di Palmanova secondo i voti dei commercianti di colà.

Su proposta del cav. *Beltrame* si aumenta il numero delle medaglie concesse all'Esposizione di emulazione fra artigiani ed operai.

Battocletti raccomanda alla Presidenza di interessare la Prefettura acchè la legge sul riposo festivo venga uniformemente applicata nei Comuni della Provincia.

Pico raccomanda di far presente alla Direzione generale delle ferrovie la opportunità di migliorare, *quando verranno in discussione i nuovi internazionali*, le comunicazioni ferroviarie fra Udine e Trieste via Cormons e via Cervignano. Propone anche d'insistere per l'istituzione di una vettura diretta da Udine a Venezia e da Udine a Trieste per S. Giorgio Nogaro.

Il *Presidente* accetta le raccomandazioni.

Denuncia delle ditte

Il *Presidente* riferisce che, anche per la volonterosa cooperazione dei Municipi, la Camera ha potuto ricevere oltre 15000 denuncie, autenticate nelle firme, cosicchè la legge potè essere applicata in Friuli in modo superiore alle previsioni.

A questo proposito gli preme di escludere che in qualsiasi modo l'obbligo della denuncia abbia scopo fiscale. L'istituto della denuncia, vigente in altri Stati e da gran tempo reclamato in Italia, ha invece per fine la tutela della fede pubblica.

Il nuovo servizio importò finora alla Camera la spesa di lire 2500, compreso un migliaio di lire per compensi ai messi comunali.

La spesa è approvata.

Consuntivo 1910

In seguito alla relazione dei revisori dei conti e a quella della Commissione di vigilanza dei Magazzini generali, la Camera approva il consuntivo del 1910 nelle seguenti risultanze:

Introiti	L.	54172.31
Spese	»	48376.38
Civanzo	L.	5795.93
Patrimonio della Camera	L.	49407.11
Patrimonio della Stagionatura	»	47080.13
Patrimonio dei Magazzini generali	»	237 61
Patrimonio del fondo pensioni	»	58297.37

Revisione dei pesi e delle misure

Polese svolge la sua mozione, tendente a riformare la legge sui pesi e sulle misure nel senso che la revisione periodica avvenga ogni 4 anni.

In seguito alla discussione, alla quale prendono parte il *Presidente* e i consiglieri *Battocletti*, *Brunich*, *Corradini*, il proponente converte la sua mozione in raccomandazione.

Il *Presidente* l'accetta, con riserva di esaminare le ragioni adotte pro e contro la proposta e di decidere se debba essere ripresentata.

Pianta organica degli impiegati

La Camera, su proposta della Presidenza e della Commissione di vigilanza, considerato il maggior lavoro apportato dalla nuova legge sulle Camere di Commercio, modifica la pianta organica dei propri impiegati, migliorandone gli stipendi e istituendo il posto di *vicesegretario*.

E' dato pure incarico alla Presidenza di distribuire fra il personale, a titolo di gratificazione per il lavoro straordinario compiuto, la somma complessiva di lire 500.

Servizio di cassa

Viene incaricata la Banca di Udine del servizio di cassa della Camera.

Diritti sui certificati della Camera

Si approva la proposta della Presidenza di istituire un diritto sui certificati e sugli altri atti che rilascia la Camera, esclusi quelli che per legge sono gratuiti.

Impianto d'un termosifone ed altri lavori

La Camera, udita la relazione della Presidenza, mette a disposizione di questa la somma complessiva di lire 5000 per l'impianto di un termosifone negli uffici e per altri lavori nello stabile camerale.

Nomine

E' rieletto il cons. *Brunich* membro effettivo ed il cav. *Ugo Luzzatto* membro supplente nella Commissione d'appello per le imposte dirette.

APPENDICE DEL «PAESE» 70

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Stavolta un vero terrore si dipinse negli occhi del duca.

— Cosicchè — esclamò — voi credete che Isa?...

— Finora non la credo innamorata, ma il pericolo esiste. Vostra Grazia supponga che un giorno la duchessina senta affetto per quel visconte di Beauclerc, l'unico uomo che ella ha potuto avvicinare sin qui. Vostra Grazia avrebbe il coraggio di negare il consenso a un matrimonio che fosse il sogno dell'unica sua figlia?

— Sicuro! — suonò ancora la voce di sir Francis.

Ma miss Dally con arte infinita crollò la testa sorridendo.

— No, no, Vostra Grazia è troppo buono e non potrebbe resistere alle lagrime di Isa.

— Corpo di mille bombe se ci resisterei! lagrime di donna sono inezie cara! guai a lasciarsi prendere!...

— No, no — insistè la governante — se miss Isa venisse ad implorare dalle mani di Vostra Grazia la sua felicità sarebbe esaudita. E questo significherebbe per miss Isa il matrimonio e la partenza immediata; per Vostra Grazia l'abbandono, la solitudine, col tormento fisso di non riveder più la sua figliuola e di sapere le sue sostanze, frutto di tanto lavoro e di tante fatiche, in mano di un uomo che ne farebbe, Dio sa quale uso!

Ah, era brava miss Dally e aveva calcolato bene la portata del suo colpo!

L'idea della possibile partenza di Isa e di un abbandono da parte sua aveva gettato il duca nell'esasperazione.

Non già l'affetto paterno era fori in lui, ma l'egoismo mostruoso che gli faceva apparire insopportabile la prospettiva di una esistenza senza la presenza continua di Isa pronta a ogni suo cenno, devota fino al sagrificio e infermiera unica — era ancora la paura atroce di rimanersene in una balia esclusiva di mercenari, preda di terrori infiniti che avrebbero finito per ucciderlo.

Come scongiurare una simile catastrofe?

Ad un tratto un lampo di luce parve brillare nel suo cervello.

— Chiamatemi Isa — comandò rivolgendosi a miss Dally.

La governante fu colta da un vago senso di paura.

Che avrebbe fatto il duca? Quale sarebbe stata la conseguenza della sua delusione? Se Harry Crane si fosse sbagliato e una parola di miss Isa avesse rovesciato tutto il suo castello?

No: Harry Crane non poteva aver sbagliato, ma sir Francis prendeva la cosa anche troppo tragicamente.

Fino ad una scena con Isa, fino a uno scandalo, forse, miss Dally non avrebbe voluto arrivare.

Le sarebbe bastata la risoluzione ferma di sir Francis di negare il suo consenso al matrimonio sognato dai due Beauclerc.

Perchè parlare ad Isa?

Lo disse anche.

— Non crede Vostra Grazia che sarebbe meglio non spaventare la duchessina?

— Spaventarla? e chi vi dice che io voglio spaventarla! Sono diventato una belva, forse?

— Vostra Grazia mi perdoni, intendevo dire...

— Chiamatemi Isa — replicò sir Francis.

La governante conosceva quella voce, cui era perfettamente inutile ribellarsi.

Si alzò ed uscì dalla cabina dopo avere salutato il duca con un inchino profondo.

Nell'anticamera Harry Crane pareva aspettarla.

Ma forse aveva ascoltato e udita tutta la conversazione perchè aveva negli occhi e sulle labbra un cattivo sorriso di trionfo.

— Non glielo daremo il suo visconte, eh? — domandò.

— Ce l'avete con miss Isa adesso?

Pentito della frase sfuggitagli suo malgrado e che avrebbe potuto rilevare a un più acuto osservatore che non fosse miss Dally la vera ragione del suo rancore, Harry Crane volle correggersi.

— Io? Ma vi pare? Allora diremo che non gli daranno più i milioncini di papà. Sta bene?

— Sta bene. Ah vi assicuro che non glieli daranno.

Risero entrambi.

— Burrasca grossa? — chiese ancora il segretario.

Miss Dally rispose con un gesto eloquente che confermava la supposizione.

— Finita?

— Il più serio comincia adesso.

— Perbacco. Dove siete avviata?

— Alla ricerca della duchessina.

— La vuole lui?

— Sì.

Con un altro dei suoi perfidi sorrisi il giovane osservò:

— Allora ce n'è anche per lei Salute. La troverete sul ponte. Li ho veduti salire tutti un momento fa.

— Grazie, mister Crane.

La governante uscì, attraversò il corridoio, infilò la scaletta di prua.

Sul cassero, presso il parapetto di poppa, Isa e Gabrielle leggevano sdraiate sopra due poltroncine di vimini verniciate di biacca e azzurro. Formavano due macchiette simpatiche: Gabrielle stretta in un costumino rosa tenuto alla vita da una larga cintura di cuoio bianco, col e scarpe bianche, un nodo di tulle bianco che il vento

Continua.

UDINE

Interessi operai

Lega tipografi

Giovedì p. v. alla Camera del Lavoro avranno luogo le elezioni del consiglio direttivo dell'associazione.

I muratori

Il Comitato Centrale della Federazione edile di Udine si riunirà questa sera alle ore 16.

Camera del Lavoro

Lunedì 23 corr. alle ore 20 si riuniranno i revisori dei conti per controllare il bilancio annuale della locale Commissione Esecutiva.

Assemblee

È indetta una assemblea delle Sezioni Socialista per giovedì 27 corr. alle ore 21.

All'ordine del giorno da discutersi vi sono i seguenti temi: 1. Congresso di Modena — 2 Gita del «Lavoratore» — 3 Per l'«Avanti» — 4 Comunicazioni.

Per una Cooperativa di consumo a Cologna

Il «Paese» negli scorsi numeri ebbe ad interessarsi della costituenda Cooperativa di consumo per cui ad iniziativa di quella Lega edile si fanno le opportune pratiche.

Domenica 23 luglio avrà luogo una riunione di tutti i capi di famiglia.

La Mostra di Emulazione

Dalle notizie che pervengono giornalmente dai maggiori e minori centri della provincia si ha ragione di credere che l'iniziativa della Mostra di Emulazione ha incontrato il favore dei lavoratori e produttori friulani.

Ci si riferisce poi che la Provincia concorrerà con qualche centinaio di lire per le spese, che gli Istituti di credito, l'Associazione fra Commercianti ed Industriali, la Camera di commercio e privati cittadini concorreranno variamente ad aiutare l'attuazione del progetto sorto nel seno della nostra Società operaia generale di Mutuo Soccorso.

Il Comitato ordinatore tiene quotidiane sedute per disporre in modo che il tutto abbia procedere per bene e a soddisfazione degli espositori e dell'intera cittadinanza. Di questo intenso lavoro terremo spesso informati i lettori.

Ricreatorio Carlo Facci

Ecco l'orario programma fissato per domani 23 corr.:

Nella mattina dalle 10 alle 12: Ginnastica collettiva lineare

Nel dopopranzo dalle 14 1|2 alle 17 1|2: Esercizi agli attrezzi e con appoggi.

Giuoco delle boccie.

Partita finale al foot ball.

Per il personale demaniale

Nei giorni 14 e 17 corr. il sottosegretario di Stato alle finanze colla sua consueta affabilità riceveva nuovamente al Ministero il sig. Vitelli delegato della classe dei Sussidiari demaniali.

Al secondo colloquio assisteva pure il direttore generale delle tasse sugli affari comm. Tocci.

Le dichiarazioni fatte dai due illustri uomini al rappresentante dei demaniali furono oltremodo categoriche e confortanti. L'amministrazione inizierà subito alcuni miglioramenti economici al personale sussidiario ed al tempo stesso ampliando e migliorando i progetti già in corso di esame al Ministero del tesoro si propone presentare alla Camera un complesso di provvedimenti a favore delle varie categorie demaniali ivi compresa la statizzazione dei sussidiari e la riforma del sistema d'aggio dei ricevitori di registro.

La Fontanini in libertà provvisoria

In seguito agli ultimi furti alla ferrovia venne, fra gli altri era stata pure arrestata Fontanini Amalia, accusata di compartecipazione nel reato.

Dall'istruttoria è risultato che essa è colpevole soltanto di ricettazione.

La Camera di Consiglio ha perciò ieri emesso ordinanza con la quale viene accordata la libertà provvisoria.

Programma musicale

da eseguirsi dalla Banda Militare domani, 23 luglio, in Piazza Vitt. Em. dalle ore **20.30** alle **22.**

1. «Marcia Militare» Zoboli — Sinfonia «L'Italiana in Algeri» Rossini — Valzer «La Sérénade Spagnole» Metra — Gran Finale 2 «Lucia di Lammermoor» Donizetti — Gran Marcia Danese «Amleto» Faccio — Fantasia «Sogno d'un Valzer» Strauss.

Nozze d'argento

Oggi in casa del sig. Nicola Rossi ufficiale di Posta si festeggia il 25 anniversario della sua felice unione colla signora Maria, un vero angelo di bontà che ha saputo sempre dividere col marito le gioie e i dolori della vita. Gli auguri fervidi giunti alla coppia felice uniamo volentieri i nostri esprimendo la speranza che gli sposi arrivino egualmente a celebrare anche le nozze d'oro.

Nel Garage della F. I. A. T. in Padova

Ogni Automobilista che vi appoggia trova ogni comodità o tornaconto. Benzina a 0,43 il litro. Olii, Accessorii, Chassis FIAT pronti per prove, Vetture d'occasione. Si fanno cambi di vetture d'ogni marca. Riparazioni Noleggi.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Antig.; Giudici Canosorra e R ssi; P. M. Tonini; canc. Volpe.

Per oltraggio

Teresa Foschiatti, una delle tante donnine che infestano la città, la notte del 18 scorso incontrava in Piazza Umberto I verso le 10 l'agente Fortunati con altra guardia e cominciò a insultarli finchè questi non la fece arrestare e condurre in Questura.

Il Tribunale la appioppa 20 giorni di reclusione.

Per mancanza del biglietto

G. B. Gubian fu Francesco d'anni 39, di Ragogna venne da Cormons a Udine senza biglietto ferroviario e senza anche il denaro per acquistarlo. Arrestato per truffa.

Il Tribunale dichiarò non luogo per la truffa e lo condannò L. 10 di ammenda per la contravvenzione.

Zamparutti, Stries e Pittana alla sbarra

Stries Rodolfo fu R. d'anni 22, Zamparutti Augusto fu Francesco d'anni 24 e Pittana Enrico fu Pietro d'anni 39, detenuti dall'11 febbraio a. c. ed ora trovantisi nell'infermeria, tentarono di evadere dalla prigione.

Messisi d'accordo avevano già praticato per di fuori una sufficiente apertura nel muro, ma vennero scoperti. La fuga fu impedita ed essi furono denunciati.

Il Tribunale inflisse a tutti e tre la pena della detenzione.

Consiglio dei ministri

In occasione del ritorno a Roma dell'on. Giolitti il 29 corr. per la commemorazione di Re Umberto, si radunerà il consiglio dei ministri che fra l'altro delibererà sulla nomina della commissione per l'ordinamento delle ferrovie dello Stato.

La nomina della Commissione riordinamento ferroviario

Circa la notizia data da alcuni giornali di Firenze che, durante le vacanze, sarebbero per decreto reale istituite per le ferrovie le tre direzioni di esercizio, secondo il primitivo progetto Sacchi, il *Messaggero* dice di aver assunto informazioni dirette al ministero dei Lavori Pubblici e alle ferrovie dello Stato, e gli è stato assicurato che le notizie sono prive di fondamento.

Il *Messaggero* aggiunge che sarebbe stato inammissibile attuare il riordinamento ferroviario senza sentire prima la commissione che dovrà essere nominata secondo il disposto dell'art. 1 della legge Sacchi.

Il giornale dice di credere non lontana la nomina della commissione, la quale, è stato assicurato, non lavorerà pro forma, su proposte già preparate, ma elaborerà essa stessa il piano completo delle riforme.

1200 promozioni nella P. S.

Il *Popolo Romano* dice che per l'applicazione della legge Giolitti per il miglioramento organico della pubblica sicurezza si avranno circa 1200 promozioni nel personale della P. S.

Sono già in corso i provvedimenti relativi.

Le meraviglie della chirurgia

Il prof. Impallomeni chirurgo primario degli ospedali di Roma a proposito dell'operazione fatta a New York su di una donna che fu guarita da una malattia ad una gamba col trapianto d'uno stinco di cadavere, dice che tali trapianti con materiali cadaverici su esseri viventi *furono* già fatti in Europa e città casi specifici.

Aggiunge poi che egli stesso fece esperimenti di tali trapianti sopra animali e quasi sempre con felice risultato. Egli dice testualmente:

I miei esperimenti provano che articolazioni intere prese da animali morti da 12 o 14 ore, seduta stante trapiantati previo bagno di pochi minuti in una soluzione fisiologica, su animali della stessa specie, attecchiscono facilmente come se si trattasse di pezzi freschi presi da animali viventi.

L'esito positivo di questi esperimenti sopra undici casi è quanto mai convincente e fa pensare seriamente che adesso convenga rivolgere tutta la nostra attenzione al materiale cadaverico. Verrà un giorno in cui tutti i gabinetti di chirurgia ci sarà, accanto alla vetrina dei ferri, una altra vetrina dove saranno conservati dei pezzi di ricambio (aorte vene, visceri, articolazioni, braccia, gambe, arti intieri) di cui i chirurgi dell'avvenire si serviranno.

NEOBIOGENO!?

—(Vedi avviso in quarta pagina)—

Il Congresso delle razze a Londra

Nell'ultima settimana di luglio avrà luogo a Londra il primo congresso universale delle razze. L'Italia vi sarà rappresentata dal prof. Giuseppe Sergi.

L'*Avanti* ha chiesto qualche notizia sul grande avvenimento. Il Sergi ha risposto che scopo principale del congresso è quello di discutere alla luce della scienza le relazioni generali tra i popoli dell'Occidente e quelli dell'Oriente, dei problemi subordinati saranno quelli dei negri in America e degli Ebrei, che in qualche nazione hanno un trattamento inumano ed il problema del trattamento delle razze di colore in Africa ed in America.

La morte dell'inventore del volapük

Mandano da Costanza:

È morto stamane don Martino Chleier inventore del linguaggio volapuk che un tempo verso il 1890 ebbe una certa diffusione, ma fu poi scalzato dall'*esperanto*.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti. Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve: onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

Tullio Pantéo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bosetti suc. *Tip. Bardusco*

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale — conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma — si trovano in vendita presso la *Tipografia Arturo Bosetti — Udine*. Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia
NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Anguillara Veneta, 1 Dicembre 1910.

Pregiatissimo Signore,

Ora finalmente le posso annunciare gli ottimi risultati ottenuti col suo preparato «Neobiogeno» così d'averne consigliato l'acquisto alle diverse farmacie dove vanno i miei clienti e a questi indistintamente raccomando il suo fra gli altri preparati ricostituenti. Con i più distinti saluti voglia credermi, Egregio Signore, sempre suo devotissimo

Dott. LUIGI PISA
Medico-Chirurgo

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti.. Scatola per **10** Ett. L. **4.00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **5,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qulsiasi cattivo odore. Al Kg-mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Scatola per **4** Ett. L. **6,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **20 massime onorificenze.** Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

25 anni di trionfale successo
DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internazionale di Milano
Sono falsificati
se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Pel CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed immorbidisce. Si vende **inodora, profumata al rhum ed al petrolio**, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3.50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della fiala da L. 1,50 aggiungere cent. 25: per le altre L. 0.80

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare ne la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 20 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4.50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 2,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare e dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, ininutabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - **Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO**

DITTA CELSO MANTOVANI
di Emilio Tolotti

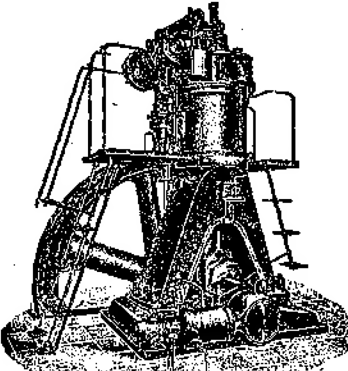
VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO
Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO
Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'
Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z„ e normali.
Noleggio e Vendita macchine elettriche per cure.



Forza motrice la più economica
Visibile Esposizione Torino - Sezione Germania

Motore originale **BENZ** ad antracite minuta. Consumo garantito un centesimo per cavallo ora.
Motori ad olio pesante **"Diesel„** da 4 a 500 cavalli.
Motori a petrolio e benzina.
Locomobili con motore ad olio pesante e petrolio.
Pompe accoppiate direttamente a motori ad olio pesante, petrolio ed elettrici.

Ing. OSCAR AMREIM
Milano - *Via Vincenzo Monti, 12* - **Milano**
Rappresentante delle Officine **Benz, Mannheim**
Automobili "BENZ„

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **6.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip Bardusco - **Udine.**

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco
UDINE

Orario Ferroviario e Tram
Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.
Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.40,** 9.57, 12.16, 15.20, **17.5,** 19.40, 22.56.
Treviso 19.40, 22.55.
Pontebba 7.45, **11,** 12.44, 17.12, **19.45,** 21.—.
Cividale 6.50, 9.28, 12.56, 16.28, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.29, 9.48, 15.5, 17.36, 21.49.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.23, 19.42, 22.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.43.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, **11.25,** 13.40, 17.30, **20.5.**
Pontebba 6.5, **7.58,*** 10.15, 15.44, **17.15,** 18.10.
Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 15.15, 17.47, 21.45
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19,27.
Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12.50, 15.42. **17.25.** 20.6
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21.—).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32. 10.9, 12.36, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.49, 15.20. 18.34, (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.42 20.6, (festivo 23 8).

Per le Necrologie sul **Corriere della Sera** e **Secolo** di Milano.
Paese di Udine.
Adriatico e **Gazzetta di Venezia.**
rivolgersi alla Ditta
Haasenstein & Vogler
Via Prefettura
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Epilettici!

Curatevi colle celebri Polveri dello Stab. Chimico Farmaceutico del

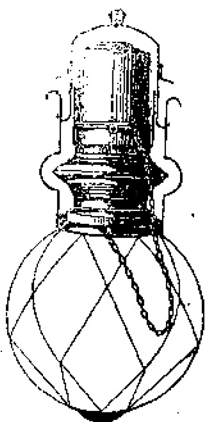
Cav. Clodoveo Cassarini **BOLOGNA** (Italia)

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore insonnia, incontinenza notturna delle orine, broncoplasmo, per tossi, sussurri auricolari nonchè cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l'isteralgia e malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle Primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i reali d'Italia - S' invia opuscolo dei guariti gratis - La vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

Nervosi!



Deposito apparecchi per luce elettrica
lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie
LAMPADE OSRAM a filimento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccolo - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio

